



di
ANTONIO
LUONGO

a.luongo@studioluongo.eu

Manovra d'estate: due miliardi per le imprese, detassazione degli utili e ticket sanitari

Il 26 giugno il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto anti-crisi, un testo costituito da 25 articoli che contiene una serie di misure atte a fronteggiare la crisi economica. Il decreto tra l'altro prevede la detassazione al 50% degli utili reinvestiti dalle aziende in "macchinari e apparecchiature" fino al 30 giugno 2010. L'incentivo, come recita l'articolo 5, «è revocato se l'imprenditore cede a terzi i beni oggetto degli investimenti a finalità estranee all'esercizio di impresa prima del secondo periodo di imposta successivo all'acquisto».

Altre misure della manovra d'estate sono:

La scomparsa del massimo scoperto e novità per la valuta di assegni e bonifici. «Sono nulle - recita l'articolo 2 del decreto - tutte le clausole contrattuali aventi ad oggetto la commissione di massimo scoperto ed ogni altra clausola avente il medesimo scopo o finalità». Nell'articolo dedicato al «contenimento del costo delle commissioni bancarie», è presente anche una norma dedicata alla valuta su assegni e bonifici: «per tutti gli assegni bancari versati in conto corrente la data di valuta e di disponibilità per il beneficiario non può superare i tre giorni lavorativi successivi alla data di versamento. Per tutti gli assegni circolari e i bonifici - si legge ancora - la data di valuta e di disponibilità non può superare un giorno. È nulla ogni pattuizione contraria».

Il risarcimento al cliente se la surrogazione del mutuo non si perfeziona in un mese. La misura prevede che «nel caso in cui la surrogazione del mutuo non si perfezioni entro il termine di 30 giorni dalla data della richiesta del debitore la banca

cedente è comunque tenuta a risarcire il cliente in misura pari all'1% del valore del mutuo per ciascun mese o frazione di mese di ritardo».

Iva a rate per chi si adegua agli studi di settore. Sarà possibile la rateizzazione dei pagamenti ai fini Iva, ai sensi dell'articolo 15 del Dl fiscale. Prevista inoltre una semplificazione delle verifiche reddituali come il ricometro (Isee) ai fini del mantenimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Sul fronte dei pignoramenti presso terzi, viene introdotto l'obbligo della ritenuta del 20% sulle somme liquidate dal soggetto terzo che subisce il pignoramento, se opera in qualità di sostituto d'imposta. Su tutti gli atti di liquidazione e riscossione di entrate erariali, inoltre, la firma autografa del responsabile dell'atto può essere sostituita da una semplice indicazione a stampa dello stesso soggetto.

Unità speciali Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza per scovare gli evasori nei paradisi fiscali. Nuove norme per dare attuazione alle direttive Ocse sul contrasto ai paradisi fiscali. L'articolo 12 prevede misure che danno attuazione alle intese raggiunte tra gli Stati aderenti all'Ocse in materia di emersione di attività economiche e finanziarie detenute in paesi aventi regimi fiscali privilegiati. Lo scopo è quello di migliorare l'attuale insoddisfacente livello di trasparenza

fiscale e di scambio di informazioni, incrementando la cooperazione amministrativa tra gli Stati. L'Agenzia delle Entrate istituirà, in coordinamento con la Guardia di Finanza, un'unità speciale, dotata di articolazioni anche all'estero «per il contrasto dell'evasione ed elusione internazionale, per l'acquisizione di informazioni utili all'individuazione dei fenomeni illeciti e il rafforzamento della cooperazione internazionale».

Formazione per chi perde il lavoro. Progetti di formazione per i lavoratori in cassa integrazione. «Al fine di incentivare la conservazione e la valorizzazione del capitale umano nelle impre-

se nell'eccezionale periodo di crisi - si legge nell'articolo 1 del decreto - in via sperimentale per gli anni 2009 - 2010 i la-

voratori già destinatari di trattamenti di sostegno al reddito di rapporto di lavoro, possono essere utilizzati dall'impresa di appartenenza in progetti di formazione o riqualificazione che possono includere attività produttiva connessa all'apprendimento». Inoltre, «al lavoratore spetta a titolo retributivo la differenza tra trattamento di sostegno a reddito e retribuzione».

Aumento al 70,9% il rimborso per gli obbligazionisti Alitalia. Il decreto fiscale prevede l'innalzamento al 70,97% del rimborso dovuto agli obbligazionisti Alitalia e un risarcimento pari al 50% per i possessori

di azioni della compagnia in amministrazione straordinaria con titoli di Stato.

Tempestività nei pagamenti alle imprese da parte delle P.A. L'articolo 9 è dedicato alla tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni. È previsto che entro il dicembre del 2009 le Pubbliche amministrazioni adottino «le opportune misure» per accelerare i pagamenti per gli appalti e le forniture senza oneri aggiuntivi per lo Stato.

Giro di vite sui falsi invalidi. Dal 1° gennaio 2010 le Commissioni mediche delle Asl saranno integrate da un medico Inps che diventerà un componente effettivo. L'accertamento definitivo sarà in ogni caso effettuato dall'Inps, che dovrà verificare anche la permanenza di requisiti sanitari dei titolari di invalidità, cecità, sordità, handicap e disabilità.

Banca dati integrata Economia e Lavoro. Saranno più agevoli studi e analisi mirate all'elaborazione di politiche economiche e sociali grazie alla nascita di una banca dati integrata fra il ministero dell'Economia e del Lavoro.

Più militari in città. Arrivano 1.250 militari in più a pattugliare le strade delle città. Nel decreto anti-crisi il "piano città sicure" viene prorogato fino al 31 dicembre 2009. Il personale sarà a disposizione dei Prefetti delle Province «per l'impiego nei comuni dove si rende maggiormente necessario». Viene prorogata, dunque, l'operazione strade sicure con un aumento di militari che aiutano Carabinieri e Polizia. Mille uomini, inoltre, saranno impiegati in pattugliamenti a piedi in ore serali. Complessivamente saranno 4250 i militari impegnati.

